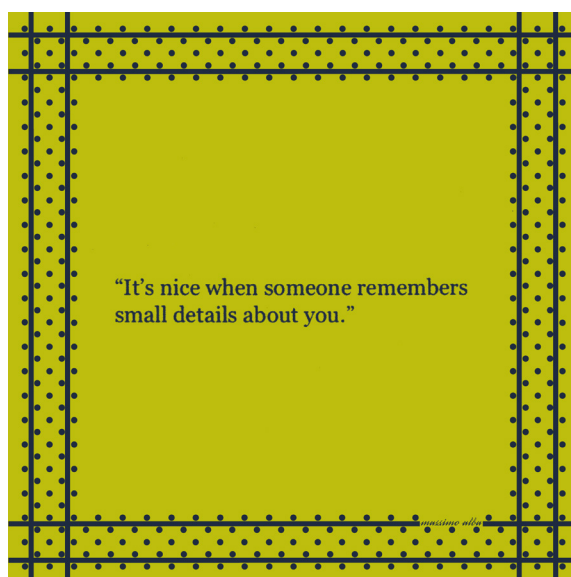


*massimo alba*



Primavera Estate 2019

*“Un giorno troverò le parole giuste, e saranno semplici” – Jack Kerouac*

*Tra tutti gli scrittori ai quali voglio bene, Jack Kerouac ha un posto speciale nel mio cuore.*

*Ho sempre amato, fin da ragazzo, la sua idea di libertà, la sua indipendenza, la sua capacità di arrivare prima degli altri, la sua voglia di scoprire cose e idee nuove. Ho sempre amato la sua profondità, e il suo vivere tra Occidente e buddhismo, arte e commercio, tra l'America e il resto del mondo. Questa frase, tratta dai suoi taccuini, scritta mentre “Sulla strada”, il suo capolavoro, veniva bocciato da un editore dopo l'altro, è per me fondamentale: racconta in una riga l'importanza assoluta della semplicità.*

*Semplicità che per me, e per questa collezione SS19, è un antidoto. Semplicità come antidoto alla volgarità, alla banalità. Alla noia. Semplicità come normalità: partendo dalla leggerezza di un tessuto, dalla sua mano, da una semplice stampa.*

*Questa SS19 è una collezione di giacche un po' più consistenti e camicie leggerissime, giacche tipo workwear o un po' militari ma realizzate nei tessuti più morbidi, i colori acidi e il blu navy. La capacità che due cose apparentemente distanti hanno di vivere l'una accanto all'altra, nella semplicità.*

*I rasi di lino e cotone lavati e tinti, le righe, la bellezza degli chemisier che in questa collezione mi ha profondamente colpito, con le righe o i punti.*

*Abiti che ci accompagnano attraverso le nostre giornate, che tornano a casa con noi alla sera, che vanno a riposare nell'armadio dove ci aspettano, fino alla prossima volta.*

